



concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di
DIETISTA
Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (ruolo sanitario)
Scadenza bando 30/03/2023

Criteri di valutazione determinati dalla Commissione esaminatrice e tracce delle prove svolte:

PROVA SCRITTA - criteri generali:

- livello di conoscenza e completezza dell'argomento oggetto della prova;
- aderenza della trattazione alla domanda;
- identificazione dei concetti chiave;
- capacità di sintesi;
- chiarezza e correttezza espositiva;
- appropriatezza di linguaggio;

prove sottoposte a sorteggio

Prova scritta n. 1: **prova sorteggiata**

Il candidato descriva le principali indicazioni nutrizionali del protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) applicate alla chirurgia colo-rettale comprendendo le indicazioni nutrizionali pre – intra – post operatorie.

Il candidato descriva le tipologie di dieta per i diversi livelli di disfagia e la standardizzazione della consistenza dei cibi solidi e dei liquidi.

Prova scritta n. 2:

Il candidato descriva cosa si intende per sindrome da rialimentazione, sintomi, trattamento e prevenzione.

Il candidato descriva i principali meccanismi di azione della dieta chetogenica e in quali situazioni cliniche si applica.

Prova scritta n. 3:

Il candidato descriva cosa si intende per cachessia neoplastica, definizione e trattamento nutrizionale.

Il candidato descriva le ultime indicazioni aggiornate specifiche per la chirurgia bariatrica.

criteri specifici

Tenuto conto della prova scritta sorteggiata, per quanto riguarda i criteri generali "*livello di conoscenza e completezza argomento oggetto della prova*" e "*identificazione dei concetti chiave*" si terrà conto della presenza dei seguenti elementi:

primo quesito

- valutazione nutrizionale nel preoperatorio;
- test screening della malnutrizione;
- immunonutrizione/ONS nel preoperatorio;
- riduzione digiuno preoperatorio;
- carico di maltrodestrine nel preoperatorio;
- rialimentazione precoce dopo intervento;

multidisciplinarietà/multimodalità della presa in carico del paziente;
reintroduzione fibre graduale dopo intervento chirurgico;
valutazione rischio nutrizionale nel postoperatorio.

secondo quesito

definizione di disfagia;
classificazione dei quattro livelli di dieta;
approfondimento sulle caratteristiche fisiche dei cibi e dei liquidi;
cenni sulla malnutrizione sul paziente disfagico;
documento quadro IDDSI.

PROVA PRATICA – criteri generali:

- chiarezza espositiva;
- completezza e attinenza dell'argomento e capacità di contestualizzare quanto argomentato in relazione allo specifico professionale;
- capacità di sintesi;
- utilizzo di linguaggio tecnico professionale.

prove sottoposte a sorteggio

Prova pratica n. 1:

Paziente di 78 anni, maschio, inviato dal medico nefrologo dopo inizio di terapia dialitica sostitutiva, dialisi peritoneale domiciliare eseguita nelle ore notturne, peso corporeo Kg 68, altezza 175 cm, BMI 22.2; riferito calo ponderale negli ultimi due mesi di circa 8 Kg rispetto al peso abituale (esami di laboratorio: creatinina 6.2 mg/dl, EGFR 7 ml/min, K 5.0 mMol/l, P 4.2 mMol/l, Albumina 3.4 g/dl).

Il candidato descriva le caratteristiche del piano dietetico adeguato in termini di fabbisogni calorico – proteici e di micro nutrienti ed eventuali altri accorgimenti dietetici.

Prova pratica n. 2: **prova sorteggiata**

Gestante di 27 anni primipara, impiegata, vita sedentaria. Ottava settimana di gestazione, affetta da diabete gestazionale. Toxo-recettiva. Peso pregravidico 75 Kg, peso attuale 78 Kg, altezza 165 cm, BMI 27,5.

Il candidato illustri gli obiettivi della terapia nutrizionale, i target glicemici e i fabbisogni dei macronutrienti e dei micronutrienti.

Prova pratica n. 3:

Paziente di 55 anni, donna, con diagnosi di adenocarcinoma del fondo gastrico localmente avanzato sottoposta ad intervento chirurgico di gastrectomia totale con approccio laparoscopico. Peso corporeo alla dimissione Kg 45, altezza 152 cm, BMI 19.5, riferita inappetenza, nausea e sintomi da ipoglicemia.

Il candidato descriva il trattamento nutrizionale previsto per il post operatorio e le indicazioni dietetiche a lungo termine.

criteri specifici

In particolare, tenuto conto della prova pratica sorteggiata, per quanto riguarda il criterio generale *“completezza e attinenza dell'argomento e capacità di contestualizzare quanto argomentato in relazione allo specifico professionale”* si terrà conto della presenza dei seguenti elementi:

- obiettivi nutrizionali (adeguatezza nutrizionale donna e feto, adeguato apporto calorico vitaminico e minerale, corretto incremento ponderale, corretto target glicemico per prevenire chetonuria);
- target glicemici (a digiuno, dopo 60', dopo 120');
- fabbisogni macro e micro nutrienti;
- indicazioni per prevenire la toxoplasmosi.

PROVA ORALE – criteri:

- livello di conoscenza, completezza della risposta rispetto alla domanda;
- chiarezza nell'esposizione;
- capacità di argomentare e contestualizzare l'oggetto del quesito nella pratica clinica;
- sinteticità ed appropriatezza terminologica;

Domande poste a sorteggio dei candidati

1. Il candidato illustri cosa si intende per valutazione dello stato nutrizionale;
2. Il candidato illustri i principali test di screening della malnutrizione;
3. il candidato illustri indicazioni, contro indicazioni, criteri di scelta della nutrizione artificiale;
4. Il candidato illustri cosa si intende per Counseling Nutrizionale nel paziente oncologico;
5. Il candidato illustri cosa si intende per Cachessia Neoplastica, definizione e trattamento;
6. Il candidato illustri cosa si intende per Sarcopenia, diagnosi e trattamento;
7. Il candidato illustri la definizione di malnutrizione convenzionale e secondo i nuovi criteri GLIM;
8. Il candidato descriva le principali indicazioni dietetiche nel paziente con fibrosi cistica;
9. Il candidato descriva la valutazione e l'intervento nutrizionale nel paziente con SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica);
10. Il candidato descriva la terapia dietetica nel paziente con sindrome da intestino corto;
11. Il candidato descriva definizione, prevenzione e trattamento della sindrome da rialimentazione;
12. Il candidato descriva i principi dell'HACCP;
13. Il candidato descriva le indicazioni dietetiche nel trattamento del diabete di tipo 1 e il percorso di calcolo dei carboidrati;
14. Il candidato descriva l'ultima revisione dei LARN;
15. Il candidato descriva cosa si intende per Dumping Syndrome (sindrome da svuotamento gastrico) e trattamento dietetico;
16. Il candidato descriva le caratteristiche del piano dietetico nel paziente con malattia di Parkinson e le principali implicazioni nutrizionali;
17. Il candidato descriva le indicazioni nutrizionali nel paziente in emodialisi;
18. Il candidato descriva il trattamento dietetico nel paziente con NASH (steoepatite non alcolica);
19. Il candidato descriva le indicazioni dietetiche nel paziente con sindrome nefrosica;
20. Il candidato descriva il trattamento nutrizionale nel paziente con malattia di Crohn;
21. Il candidato descriva i criteri diagnostici dell'anoressia nervosa secondo il manuale DSM-V;
22. Il candidato descriva i criteri diagnostici della pica secondo il manuale DSM-V;
23. Il candidato descriva i criteri diagnostici della Binge Eating Disorder (disturbo da alimentazione incontrollata) secondo il manuale DSM-V;
24. Il candidato descriva la tecnica cosiddetta "cook and chill" nella ristorazione;

25. Il candidato descriva le indicazioni nutrizionali nel paziente affetto da fenilchetonuria;
26. Il candidato descriva cosa è il Nutrition Care Process e le fasi che lo costituiscono;
27. Il candidato descriva la dieta chetogenica;
28. Il candidato descriva indicazioni e contro indicazioni all'intervento di chirurgia bariatrica;
29. Il candidato descriva cosa è la Sleeve Gastectomy e principali indicazioni dietetiche;
30. Il candidato descriva le indicazioni dietetiche per la malattia celiaca e specifiche sulle quantità di glutine ammesse;
31. Il candidato descriva il profilo professionale della figura sanitaria del Dietista secondo il DM n. 744 del 14/09/1994;
32. Il candidato illustri cosa è l'olio MCT e principali indicazioni;
33. Il candidato illustri quale è il ruolo del Dietista nella gestione integrata del paziente con patologia cronica;